



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

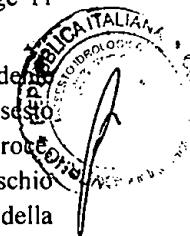
DECRETO n. 1312 del 13/9/2022

Oggetto: PIANO STRALCIO 2019 - POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – “Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo” - Codice ReNDiS 19IRF18/G1 - CODICE CUP J73H19000700001 - CIG 8116577B38

Pagamento Rata di saldo - CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.”,

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



Vista	la legge n. 205 del 27.12.2017 “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020</i> ” art. 1, comma 512 che prevede “ <i>Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii.;
Vista	la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “ <i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i> ”;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “ <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “ <i>Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> ” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9,



- la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** che il progetto denominato POA_TPF18-ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDIS 19IRF18/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1360 del 3 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDIS 19IRF18/G1, l'Ing. Enza Anna Parrino, Dirigente del Comune di Alcamo, già incaricata con Determinazione Dirigenziale n.135 del 28/05/2019, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1547 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDIS 19IRF18/G1, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 900.000,00;
- Visto** il Decreto n. 1021 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato POA_TPF18 - ALCAMO (TP) - "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDIS 19IRF18/G1, a favore dell'operatore economico "CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l.", con un ribasso percentuale del 25,9078% corrispondenti ad € 472.883,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 464.634,75 per lavori ed € 8.248,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 9 D.M. 49/2018, del 27.08.2020, inviato tramite pec il 21.10.2020, acquisita agli atti in data 22.10.2020 con prot. n. 9331, in cui, tra l'altro, in considerazione del numero dei giorni naturali e consecutivi necessari per l'ultimazione dei Lavori, stabiliti nel CSA , corrispondenti a centocinquanta, è stata fissata la data del 24/01/2021 per la fine dei Lavori;
- Visto** il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 21 settembre 2020, rep. n. 390/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l.", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale

di Palermo 2, al n. 23077 - serie 1T nel quale viene designata per l'esecuzione dei Lavori l'azienda Consorziata SIAR S.R.L.;

- Visto** il Decreto n. 1954 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 705.693,46, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 1.594,90 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 704.098,56;
- Visto** il Decreto Commissario n. 1979 del 02 novembre 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 141.865,06 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. U0032/V-FM/lm/21 del 18/01/2021, acquisita agli atti in data 21/01/2021 con prot. n. 654, con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di 75 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. 10190 del 21/01/2021, acquisita agli atti in data 22/01/2021 con prot. n. 702, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di 75 giorni richiesta dall'impresa;
- Vista** la nota prot. 6935/2021 del 26/01/2021, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7581, con la quale il RUP, a seguito della sopracitata richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 75 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 09/04/2021;
- Visto** il Decreto Commissario n. 187 del 27 gennaio 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.1 per lavori a tutto il 30 novembre 2020, per un importo complessivo pari ad € 109.550,93 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. U0263/V-FM/lm/21 del 09/04/2021, acquisita agli atti in data 12/04/2021 con prot. n. 4387, con la quale l'impresa ha richiesto una ulteriore proroga di 40 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. 61422 del 14/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4540, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di un'ulteriore proroga di 35 giorni;
- Vista** la nota prot. 31699/2021 del 21/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4830, con la quale il RUP, a seguito della sopracitata richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una ulteriore proroga di 35 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 14/05/2021;
- Visto** il Decreto Commissario n. 1057 del 26 maggio 2021 con cui si è preso atto della perizia di variante e assestamento somme redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e, al contempo, si è approvato, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 705.693,46:

QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE- POA TPF 18 ALCAMO		
Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€ 635.352,24	
Oneri della sicurezza indiretti	€ 8.248,78	
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 627.103,46	



	Importo del ribasso (25,9078%)	€ 162.468,71	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 464.634,75	
A2	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.248,78	
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 472.883,53
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 104.034,38	
B.2	Spese tecniche per Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione inclusi oneri ed IVA	€ 42.318,62	
B.3	Spese tecniche per Collaudo statico inclusi oneri ed IVA	€ 10.326,89	
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera inclusi oneri ed IVA	€ 7.431,68	
B.5	Competenze per assistenza geologica alla D.L. inclusi oneri ed IVA	€ 5.888,34	
B.6	Oneri accesso in discarica, IVA compresa euro	€ 37.127,98	
B.7	ANAC , importo già impegnato con Decreto n. 425/2020	€ 375,00	
B.8	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% del 25% dell'importo lavori), di cui € 1.219,90 già impegnati con i Decreti n. 669/2020 e n. 1046/2020	€ 12.707,04	
B.9	Imprevisti sui lavori (< 5%) euro	€ 3.000,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio compresa IVA (Art. 16 comma b.11 del DPR 207/2010)	€ 3.500,00	
B.11	Per Lavori in economia compresa IVA	€ 6.100,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 232.809,93
TOTALE A+B			€ 705.693,46

Visto lo schema dell'Atto di sottomissione, allegato alla suddetta perizia di variante, nel quale, tra l'altro, all'art. 4, è concessa all'impresa una ulteriore proroga di trenta giorni per l'ultimazione delle opere;

Considerato che, per quanto sopra riportato, la data prevista per l'ultimazione dei lavori corrisponde al 13/06/2021;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1240 del 17 giugno 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.2 per lavori a tutto il 26 maggio 2021, per un importo complessivo pari ad € 184.234,31 oltre IVA;

Visto il certificato di Ultimazione dei Lavori del 16 giugno 2021, sottoscritto dal D.L., dall'impresa esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7520, con cui è stato certificato che l'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 11 giugno 2021 e quindi in tempo utile contrattuale;

Visto il Decreto n. 1653 del 09.08.2021 con il quale è stato disposto il pagamento del SAL n. 3 ed ultimo a tutto il 11.06.2021, per un importo pari ad € 11.223,53 oltre IVA;

Vista la nota del 27/10/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13159, con la quale il Rup ha trasmesso la documentazione sottoelencata:

- la Relazione sul Conto finale, redatta dal Direttore dei lavori in data 05/10/2021;
- lo Stato finale del 13/09/2021, dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:
-

Importo netto totale dei lavori	€ 472.882,36
A dedurre acconti già corrisposti	

Certificati di pagamento:	
n. 1 del 11/12/2020	€ 109.550,93
n. 2 del 02/06/2021	€ 184.234,31
n. 3 del 30/07/2021	€ 11.223,53
Anticipazione del 30% sull'importo contrattuale	€ 141.865,06
Sommiamo le detrazioni	€ 446.873,83
Resta il credito netto dell'impresa	€ 26.008,53

- il Certificato di collaudo del 21/10/2021, sottoscritto dall'impresa e del RUP, nel quale il Collaudatore ha attestato, tra l'altro, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e, al contempo, ha liquidato l'importo di € 26.008,53 oltre IVA quale credito netto dell'impresa;

Visto il decreto n. 2438 del 13/12/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **POA_TPF18 - ALCAMO (TP)** - "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, sono stati approvati il Certificato di collaudo nonché gli atti di contabilità finale ed il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio, riportante un nuovo importo complessivo pari ad € 705.692,03, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE- POA TPF 18 ALCAMO		
	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€ 635.350,82
	Oneri della sicurezza indiretti	€ 8.248,32
	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 627.102,50
	Importo del ribasso (25,9078%)	€ 162.468,46
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 464.634,04
A2	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.248,32
A	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 472.882,36
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 104.034,12
B.2	Spese tecniche per Direzione lavori, misura e contabilità e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione inclusi oneri ed IVA	€ 42.318,62
B.3	Spese tecniche per Collaudo statico inclusi oneri ed IVA	€ 10.326,89
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera inclusi oneri ed IVA	€ 7.431,68
B.5	Competenze per assistenza geologica alla D.L. inclusi oneri ed IVA	€ 5.888,34
B.6	Oneri accesso in discarica, IVA compresa euro	€ 37.127,98
B.7	ANAC , importo già impegnato con Decreto n. 425/2020	€ 375,00
B.8	Incentivo interno art. 113 D. Lgs. 50/16 (2% del 25% dell'importo lavori), di cui € 1.219,90 già impegnati con i Decreti n. 669/2020 e n. 1046/2020	€ 12.707,04
B.9	Imprevisti sui lavori (< 5%) euro	€ 3.000,00
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio compresa IVA (Art. 16 comma b.11 del DPR 207/2010)	€ 3.500,00
B.11	Per Lavori in economia compresa IVA	€ 6.100,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 232.809,67
TOTALE A+B		€ 705.692,03

Visto Certificato di pagamento relativo allo Stato finale redatto in data 11/08/2022, ricevuto con PEC del 11/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. 10500, emesso per un importo pari ad € 26.008,53 oltre IVA;



- Vista** la fattura elettronica n. 84 del 19/07/2022, acquisita agli atti in data 04/08/2022 con prot. n. 10108, emessa dall'impresa CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", relativa al pagamento della rata di saldo, corrispondente ad un importo pari ad € 26.008,53 oltre IVA;
- Vista** la Polizza fidejussoria n. B.2021.1126770, acquisita agli atti in data 14/06/21 del 17/11/2021, sottoscritta in data 10/11/2021 – scadenza 20/10/2023, tra la compagnia assicuratrice "ACCELERANT" e l'impresa "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", relativa allo svincolo della rata di saldo;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", rilasciato dalle autorità competenti in data 04/07/2022 – INAIL_33738392, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10060;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "SIAR SRL", rilasciato dalle autorità competenti in data 16/06/2022 – INAIL_33499725, acquisito agli atti in data 22/06/2022 con prot. n. 7788;
- Vista** la dichiarazione resa dall'Impresa "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", in data 16 giugno 2021 ai sensi dell'art. 3 della legge 3.08.2010 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", acquisita agli atti in data 16.06.2021 con prot. n. 7525;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 12/09/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*".
- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento dell'importo di € 31.730,41 IVA INCLUSA, di cui alla fattura elettronica n. 84 del 19/07/2022, emessa dall'impresa "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.", relativa al pagamento della rata di saldo;
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice POA_TPF18 - "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDIS 19IRF18/G1, Comune di Alcamo (TP), dell'importo di € 26.008,53 (ventiseimilaotto/53) di cui alla fattura n. 84 del 19/07/2022, (SDI 7682474730), emessa dall'operatore economico "CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l." - C.F/P.IVA 10149111006, relativa alla rata di saldo, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex legge 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di 5.721,88 (cinquemilasettecentoventuno/88) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 31.730,41, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 1954 del 28 ottobre 2020 e ss.mm.ii. (voce A/1 - lavori al netto del ribasso € 26.008,53, voce B/1 – IVA sui lavori € 5.721,88) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

